



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 110 DEL 09/01/2023

OGGETTO: PSR per l'Umbria 2014 – 2022. Misura 6, sottomisura 6.1, Tipologia di Intervento 6.1.1. DD n. 9307 del 14/09/2022 Approvazione bando “Aiuti all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori– EURI”. – Proroga dei termini per la presentazione della domanda di sostegno e modifiche al Bando.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Richiamati:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto, la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la decisione della Commissione C (2015) 4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta Regionale con deliberazione del 29 giugno 2015 n.777 ha preso atto;
- il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n.

652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014, per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa (Regolamento EURI), a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, e (UE) n. 1307/2013, per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la DGR n. 1310 del 13/11/2017 con la quale la Giunta regionale ha adottato le Disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3862 del 07/05/2020 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014-2020 ha delegato la gestione e il controllo delle Misure/sottomisure/interventi del programma ai Dirigenti dei Servizi regionali competenti per materia;

Vista la DGR 820 dell'1/09/2021 con la quale sono state ripartite le risorse finanziarie assegnate al PSR per l'Umbria per il periodo 2021-2022, complessivamente pari ad € 285.845.458,73, tra le diverse Misure/Sottomisure/Tipologie di Intervento del programma regionale, attribuendo alla Tipologia di intervento 6.1.1. "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori- EURI", la somma di € 6.000.000,00;

Atteso che, con decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4/10/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica (PO 10) del PSR per l'Umbria 2014-2020 che include, tra le altre, la scheda della Tipologia di Intervento 6.1.1., nella quale vengono definite le regole base per la redazione del bando con particolare riferimento alla tipologia di sostegno, ai beneficiari, agli investimenti ammissibili, alle condizioni di ammissibilità, ai principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione, agli importi ed aliquote di sostegno applicabili ed alla verificabilità e controllabilità degli interventi;

Atteso che con Deliberazione n. 281 del 30/03/2022 la Giunta Regionale ha disposto di attivare, sulla base della specifica scheda riportata nella modifica (PO 10) del PSR per l'Umbria 2014-2020, l'implementazione di un bando per la Misura 6, Sottomisura 6.1, Tipologia d'intervento 6.1.1. "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori- EURI";

Preso atto che la Tipologia di intervento 6.1.1 viene finanziata con le risorse aggiuntive EURI (Regolamento (UE) 2020/2094) e con riferimento all'art. 58 bis del Regolamento 1305/2013, per aprire la strada a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici dell'Unione e con le nuove ambizioni stabilite nel Green Deal europeo;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 9307 del 14/09/2022 con la quale è stato emanato, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 281 del 30/03/2022, l'avviso di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 6 – Sottomisura 6.1 – Tipologia di intervento 6.1.1. "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori– EURI";

Considerato che all'art. 13.1 dell'Avviso "Termine di presentazione della domanda" è previsto che "La domanda può essere presentata a partire dal giorno di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino regionale umbro ed entro e non oltre le ore 24.00 del giorno 16/01/2023";

Considerato che nel corso della prima settimana di gennaio, si sono verificati ripetuti malfunzionamenti del Sistema SIAN nel quale debbono essere rilasciate le domande di sostegno di cui al suddetto Bando con presentazione di tutta la documentazione prevista dal bando;

Considerato che tali malfunzionamenti sono stati tempestivamente segnalati dei tecnici responsabili dei fascicoli di domanda anche tramite richiesta di assistenza nell'apposito help desk della piattaforma SIAN e per conoscenza alla Regione;

Vista la nota congiunta della Federazione regionale Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali dell'Umbria e del Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati dell'Umbria pervenuta a questo Servizio e all'Assessore regionale di competenza con nota prot. n. 19 del 9 gennaio 2023, con la quale comunicano che nella prima settimana del 2023 il sistema SIAN ha avuto vari malfunzionamenti e che per i suddetti motivi chiedono una proroga per la presentazione delle domande di sostegno di ulteriori 30 giorni rispetto a quella fissata da Bando al 16/01/2023;

Ritenuto opportuno conseguentemente disporre una proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno agli aiuti pubblici previsti dal Bando in oggetto alle ore 24,00 del 17/02/2023;

Considerato che con nota Prot. n. 10 del 4 gennaio 2023 la Federazione regionale Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali dell'Umbria e il Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati dell'Umbria regionale hanno avanzato richieste di chiarimento su alcuni specifici requisiti e condizioni previste dal bando;

Rilevato che tali richieste sono dovute ad alcuni errori materiali riscontrati nel testo del Bando;

Ritenuto di dover modificare il Bando al fine di correggere i suddetti errori materiali riscontrati agli articoli 1.14 e 12;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di disporre, per le motivazioni indicate in premessa, una proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno agli aiuti pubblici previsti dal Bando in oggetto alle ore 24,00 del 17/02/2023;
2. di modificare, per le motivazioni riportate in premessa, il bando ai seguenti articoli:
 - art. 1.14 "Frazionamento aziendale in ambito familiare" - le parole "parenti/affini di 1° grado" vengono sostituite con le seguenti parole "parenti di 1° grado" e le parole "parenti/affini" vengono sostituite con la parola "parenti";
 - art. 12 "Criteri di selezione delle Domande di Sostegno" - il secondo paragrafo e la relativa tabella vengono così sostituiti:

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti che conseguono complessivamente almeno 12 punti per i criteri di selezione di cui alla sezione B della seguente tabella.

Criterio	Parametri	Punteggio	
SEZIONE A			
Caratteristiche del proponente: fino ad un massimo di 16,2 punti			
Età del Beneficiario	10 punti meno il 10% dell'età compiuta al momento della presentazione della domanda. Es: giovane che ha compiuto 30 anni = 10- (30 * 0,10) = 7	Fino a punti 8,2	
Genere dell'insediato	Verrà data priorità agli insediati di genere femminile.	Punti 2	
Stato di disoccupazione o inoccupazione del giovane insediato precedentemente alla data di primo insediamento	Iscrizione al centro per l'impiego dello stato di inoccupato e/o disoccupato	Punti 6	
SEZIONE B			
Coerenza con obiettivi trasversali: fino ad un massimo di 12 punti (punti cumulabili)			
Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento oggetto del criterio rispetto alla complessiva spesa prevista nel Piano Aziendale.			
Innovazione	Sono considerati investimenti innovativi i beni materiali e immateriali ovvero impianti tecnologici per la trasformazione e commercializzazione di prodotti ricompresi nell'Allegato 1 del trattato introdotti nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della Domanda di Sostegno (da comprovare a cura del richiedente al momento della presentazione della Domanda di Sostegno)	>5% e fino al 10%	Punti 4
		> 10 %	Punti 6
Ambiente e clima	Tra gli investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima rientrano gli investimenti che prevedono uno o più dei seguenti obiettivi: - Risparmio idrico; - Risparmio energetico; - Riduzione di emissioni in atmosfera; - Riduzione delle emissioni inquinanti di origine zootecnica; - Mimetizzazioni e investimenti volti al miglioramento paesaggistico	>5% e fino al 10%.	Punti 4
		> 10%	Punti 6
Targeting settoriale: fino ad un massimo di 15 punti			
Settore produttivo	Il punteggio è attribuito in coerenza	Fino a 15 Punti	

interessato:	con le priorità (alta media e bassa) individuate per i principali settori produttivi agricoli presenti in Umbria (zootecnico, vitivinicolo, olivicolo, ortofrutticolo, cerealicolo, tabacchicolo, avicolo) - di cui al capitolo 4 del PSR per l'Umbria 2014/2020 - Sezione Giustificazione degli investimenti “, tabella livello di priorità degli investimenti:	
	Livello di priorità	% di 15 punti
	np	0,0%
	Bassa (x)	33,3%
	Media (xx)	66,7%
	Alta (xxx)	100%
Targeting Territoriale fino ad un massimo di 2 punti (<i>Punti non cumulabili</i>)		
Localizzazione aziendale	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in zone montane.	Punti 2
	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in zone svantaggiate (DM. 6277 del 08/06/2020).	Punti 2
Targeting Gestionale: fino ad un massimo di 5 punti		
Aziende condotte da Imprenditori agricoli professionali/Coltivatori Diretti	Imprenditore agricolo professionale o Coltivatore Diretto iscritto all'INPS.	Punti 3
Insediamiento in aziende biologiche o in conversione	Il punteggio verrà attribuito qualora l'azienda abbia presentato la notifica di adesione al regime di produzione biologica o per l'intera superficie aziendale (SAU) o per il completamento, qualora l'azienda era parzialmente biologica.	Punti 2
Partecipazione a Progetti Integrati, PEI e programmi di filiera: fino ad un massimo di 2 punti		
Adesione a Progetti integrati/PEI/programmi di filiera	Adesione ad almeno due delle seguenti Misure/Interventi del PSR Umbria 2014/2020: 1.1.1, 1.2.1, 4.1.1, 4.1.3 (EURI), 6.4.1, 16.1.1, 16.2.1, 16.4.1.	Punti 2
Investimenti in Energie Rinnovabili: fino ad un massimo di 4 punti		
Investimenti in Energie Rinnovabili	Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che garantiscano il collegamento della produzione di	Punti 2

	energia con reti intelligenti (smart-grid) in grado di gestire la produzione discontinua di energia da fonti rinnovabili ed evitare dissipazione di energia nei casi di sovrapproduzione della stessa.	
	Realizzazione di impianti per la produzione di energie da fonti rinnovabili che prevedano l'utilizzo di biomasse di provenienza prevalente dell'azienda agricola nella quale il Beneficiario si è insediato.	Punti 2
Criteri di precedenza: A parità di punteggio sarà data precedenza al richiedente di minore età. In caso di doppio insediamento viene calcolata la media aritmetica dell'età dei giovani che si insediano.		
Spesa minima ammissibile: € 70.000 pari all'importo del premio.		

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;
4. che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D. Lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1.

Perugia lì 09/01/2023

L'Istruttore
Maria Chiara Menaguale
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 09/01/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Maria Chiara Menaguale
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 09/01/2023

Il Dirigente
Daniela Toccacelo
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

